



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N°33 del 20-04-2017

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno: <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione analisi gestione bici elettriche. Proposta regolamentazione utilizzo bici elettriche; <p style="text-align: center;"><u>E' ritenuta preziosa e gradita la presenza alla seduta:</u></p> <p style="text-align: center;">Dell'Ass.re al Ramo Ing. Fabio Butera;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione proposta di regolamento sul Compostaggio; • Varie ed eventuali.
---	---

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba		SI	-----	-----	-----	-----
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.30	9.35	10,30	12.50
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		9.30	9.35	10.30	12.50
Componente	Cusumano Francesco	SI		-----	-----	10.30	12.50
Componente	Sucameli Giacomo	SI		-----	-----	10,30	12.50

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 20 del mese di Aprile, alle ore 9.30 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta , la IV^ Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il V/ce Presidente Calandrino Giovanni e il Cons. Cuscina' Alessandra.

Il V/ce Presidente Calandrino coadiuvato dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio, accertata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, rinvia di un'ora la seduta.

Decorsa l'ora di sospensione iniziale alle ore 10.30 risultano presenti: il V/ce Presidente Calandrino Giovanni e i Cons. Cuscinà Alessandra, Cusumano Francesco e Sucameli Giacomo. Il V/ce Presidente Calandrino coadiuvato dalla segretaria Anna Lisa Fazio e accertata la sussistenza del numero legale apre la seduta e passa a trattare, nell'attesa che arrivi in commissione l'Ass.re al ramo Butera , debitamente convocato, il secondo punto posto all'OdG: **Prosecuzione proposta di regolamento sul Compostaggio;**

Il Cons. Cusumano passa a leggere una proposta, targata Cinque Stelle, di regolamento sul compostaggio domestico.

Interviene il Cons. Sucameli dicendo io non voterò mai nessuna proposta di regolamento fatta da questa Commissione, perché non possiamo sostituirci all'Amministrazione Comunale, e poi mi sembra che questa commissione fa solo proposte di regolamenti e poi che fine fanno?

Il Cons. Cusumano replica: noi cerchiamo di agevolare il lavoro degli Uffici proponendo soluzioni e integrando vari regolamenti come per es. il regolamento sugli animali, l'abbiamo integrato con un parte che disciplinava gli spettacoli viaggianti e circensi , argomento che non era trattato in quello vigente. In certi comuni sono gli uffici che procedono a"fare " i regolamenti , nel nostro invece ci limitiamo a proporli.

Il Cons. Cusumano inizia a leggere la proposta di regolamento sul compostaggio domestico;

Ai sensi dell'art.- 52 del D.Lgs. n° 446/97, il comune di Alcamo istituisce e disciplina la pratica del compostaggio domestico , per tutte le utenze domestiche che scelgono volontariamente tale modalità di smaltimento della frazione organica dei rifiuti in autonomia, cin una riduzione del 40% sulla parte variabile.

Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini residenti nel comune di Alcamo che si impegnano a conferire su proprio terreno o terreno disponibile i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli del presente regolamento.

Art. 1

Definizione

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica, costituiti da scarti da cucina e da scarti vegetali, che può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e/o giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti.

Dalla trasformazione aerobica naturale degli scarti organici, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 2

Finalità

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) *Ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;*
- b) *riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.*

Art.3

Requisiti ed obblighi per attivare il compostaggio domestico

I requisiti per fare il compostaggio domestico sono i seguenti:

- a) *Il requisito fondamentale è disporre nella propria abitazione e/o in terreno nella propria disponibilità, di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo all'aperto che offra la possibilità di successivo utilizzo del compost prodotto; in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il luogo in cui viene svolta attività di compostaggio che dovrà perciò essere ben definito e verificabile,*
- b) *Per i nuclei familiari ubicati in zona agricola, è consentito l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio, ad esclusione delle concimaie aziendali; non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico le concimaie agricole;*

Il Cons. Cusumano propone, per verificare l'attività di compostaggio effettivamente praticata, di apporre un bollino particolare sulla porta dell'abitazione, al fine di facilitare il lavoro degli operatori addetti alla raccolta.

Si prosegue la lettura:

- c) *Essere stabilmente residente nel territorio comunale ed essere iscritto a ruolo presso l'ufficio Tributi dell'Amministrazione o, quali cittadini di nuova residenza, che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo di nuova residenza, che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Tassa rifiuti;*
- d) *L'agevolazione è riservata a tutti i cittadini iscritti alla tassa rifiuti che intendono svolgere compostaggio domestico compresi i coltivatori diretti che svolgono tecniche di compostaggio solo relativamente ai rifiuti prodotti dalla propria abitazione;*
- e) *Non avere insoluti pregressi in termini di tassa dei rifiuti;*
- f) *Non è ammesso, ai fini dell'ottenimento della riduzione della tassa, di utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale.*

Per ottenere buoni risultati, occorre valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio, tenendo conto di queste regole;

. Disponibilità di un'area di 20.00 metri quadrati per nucleo familiare;

- Il compostaggio non deve infastidire i confinanti;

E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi. Lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

Il Cons. Calandrino ritiene che la pratica del Compostaggio sia fatta esclusivamente nel luogo di residenza dell'utente richiedente.

Il Cons. Cusumano invece sostiene che il cittadino possa avanzare la richiesta per il compostaggio purchè dimostri di essere proprietario, in comodato d'uso o in affitto del luogo dove intende praticare il compostaggio indipendentemente dalla residenza.

Il Cons. Cusumano riprende la lettura della proposta con l'art. 4;

Art. 4

Metodologie di compostaggio ed utilizzo del Compost e distanze minime di realizzazione del sito di compostaggio

Mantenere la distanza minima dai confini di 2 metri prevista dall'art. 899 del codice civile ed è consigliabile mantenere una distanza non inferiore a due metri dal confine della proprietà, può essere inferiore, previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica.

Il richiedente si impegna ad informare, spiegare e rassicurare i vicini di casa / terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.

In prossimità delle abitazioni: il sito di compostaggio per mezzo di composte in plastica, fai da te o legno, dovrà essere posizionato ad almeno 10 metri da porte o finestre della altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, allo scopo di non arrecare disturbo al vicinato.

Il composte può essere localizzato anche in aree di proprietà comuni (nel caso di abitazione con massimo tre nuclei familiari), in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno. Lo stesso valga per le aree in cui si andrà ad utilizzare il compost maturo, che inoltre dovranno essere chiaramente individuabili e dovranno trovarsi all'interno del territorio comunale.

Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti con i seguenti metodi:

a) Cumulo su terreno:

Compostaggio in cumulo all'aperto: ricorda la letamaia fatta dagli agricoltori e consiste nell'accumulare lo scarto organico in modo da favorire l'areggiamento, avendo l'accortezza di formare un cumulo di dimensioni minime di 1-1.50 m. come base ed un'altezza compresa tra metri 0.60 e m. 1.5;

b) Cassa di compostaggio in legno, aereazione e facile rivoltamento;

Compostiera artigianale auto costruita :

contenitore costruito in maniera autonoma in rete o in legno, di forma cilindrica, troncoconica, esagonale o a parallelepipedo, dotato di coperchio e realizzato in modo da permettere una buona areazione ed un facile rivoltamento. Se la compostiera è collocata in centri urbani, per ragioni estetiche e di decoro, dovrà essere realizzata con decoro;

c) Concimaia o Buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico;

Compostaggio in buche: si tratta di scavare una fossa ove il rifiuto organico, foderando le pareti ad esempio con del legno e prevedendo fori di drenaggio sul fondo;

d) Composte chiuso (in plastica di tipo commerciale);

Compostiera " prefabbricata " : contenitore areato di capienze varie (da 400 a oltre 1000 litri), normalmente in commercio, in materiale plastico stabile ai raggi UV ed agli agenti atmosferici, dotato in un coperchio in sommità per

l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo; garantisce aerazione ottimale e decomposizione rapida;

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.

Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenti o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitativo, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta.

Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito tramite planimetria e verificabile.

Art. 5

Albo compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo. I rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente regolamento, che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

2.L'Albo di cui sopra va predisposto entro 30 giorni dall'accoglimento della domanda (31 ottobre !!!)

I cons. ritengono che questo termine dovrà essere concordato.

Art. 6

Iscrizione all'albo composta tori

L'iscrizione all'Albo composta tori avviene , per le utenze aventi diritto secondo il successivo art. 7, protocollando un apposito modulo (All. A) distribuito presso gli uffici dell'Assessorato Ambiente, ovvero scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Alcamo e relativa documentazione richiesta. Tale albo sarà periodicamente reso pubblico.

Art. 7

Condominio – Condivisione di medesima compostiera

Affinchè un gruppo di utenze condominiali possa praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà, è necessario il consenso dei condomini attestato da deliberazione assembleare .

All'atto dell'iscrizione all'Albo dei compostatori, gli utenti dimoranti in condomini dovranno esibire copia della predetta deliberazione assembleare.

Nella deliberazione di cui sopra dovrà essere chiaramente indicato il nominativo del soggetto da inserire all'Albo dei compostatori, eletto dall'assemblea e considerato unico referente ai fini del rispetto del presente regolamento.

Qualora il referente, con nuova votazione assembleare venga sostituito, sarà onere del nuovo referente condominiale comunicare agli uffici competenti il nominativo del nuovo referente, entro e non oltre le 24 ore successive alla nuova nomina, attestante da verbale di assemblea.

Art. 8

Rifiuti compostabili e rifiuti vietati

1.Sono compostabili le seguenti sostanze:

- *Bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina*
- *Fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra*
- *Pane raffermo o ammuffito*
- *Fondi di caffè, filtri di tè*
- *Foglie vere, segatura. Paglia ramaglie, sfalci d'erba*
- *Rametti, trucioli, cortecce e potature*
- *Pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo*

- *Piccole quantità di cenere di legna*
- *Gusci d'uova, penne di volatili, capelli*
- *Carta cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (da compostare moderatamente e non imbevuti di detersivi o chimici in genere)*
- *Avanzi di carne, pesce salumi e formaggi (da compostare moderatamente)*
- *Pollina o altre deiezioni animali (da compostare moderatamente)*

È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- *Legno verniciato*
- *Olio di friggitura*
- *Lettiere di animali domestici*
- *Tessuti, sostanze contenente acidi;*
- *Sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi*
- *In generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente*
- *Vetro polistirolo, pile farmaci, carta e cartoni, metalli , laterizi e calcinacci, tessuti ed alimenti.*
- *Plastica, gomma, materiali sintetici*
- *Vetro e ceramica*
- *Riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata*
- *Farmaci*
- *Pile esauste*
- *Materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.*

Art.9

Iter procedurale

Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario:

Compilare l'apposito modulo (Modulo per l'adesione al Compostaggio Domestico), scaricabile dal sito www.comune.alcamo.tp.it – Area Modulistica – Ufficio Tributi , oppure disponibile presso l'ufficio Tributi del Comune di Alcamo e consegnarlo in Comune contestualmente all'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione.

L'istanza di riduzione va presentata esclusivamente mediante il modello predisposto, in 2 copie autografe della persona fisica contribuente della tassa sui rifiuti, presso l'Ufficio protocollo in ogni sua parte.

Al fine del riconoscimento del beneficio nel medesimo anno di adesione, l'istanza deve essere presentata entro il 31 ottobre .

Il rinnovo della domanda è automatico.

Alle ore 11.46 entra l'Ass.re all ramo Ing. Butera

Il V/ce Presidente ringrazia per la presenza l'Ass.re Butera .

Alle ore 11.50 esce il Cons. Sucameli

Il Cons. Cusumano riprende la lettura della proposta dall'art 10:

*Art. 10**Riduzione tariffaria*

1. *La determinazione della percentuale di riduzione tariffaria è demandata alla Giunta Comunale. La decorrenza e la cessazione di riduzione della tassa annuale sono stabilite dal regolamento che disciplina il tributo sui rifiuti.*
2. *La riduzione ha efficacia definitiva solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche della corretta attivazione del processo di compostaggio domestico effettuate (a campione) nell'arco dell'anno, così come disposto dal successivo art. 12.*
3. *In caso di esito negativo dei suddetti controlli, l'ufficio provvederà al recupero del beneficio non spettante.*

*Art. 11**Cessazione compostaggio*

1. L'utente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a dare formale comunicazione all'Ufficio Tributi, specificando la data di cessazione e l'indirizzo dell'utenza.

*Art. 12**Decorrenza riduzioni e cessazione compostaggio*

1. *Il diritto alla riduzione della Tassa rifiuti è materialmente riconosciuto nella prima emissione utile del ruolo di riscossione della tassa rifiuti.*
2. *Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione della operazioni di conferimento.*

*Art. 13**Verifiche e controlli*

1. *Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Comune di Alcamo anche mediante incarico ad enti e/o istituzioni esterne, e/o attraverso i tecnici comunali;*
 2. *Per gli anni successivi la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno, con date stabilite dal Comune di Alcamo;*
 3. *Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida;*
 4. *Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento, la riduzione sarà revocata con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi a seguito di verbale redatto dall'incaricato alle ispezioni;*
 5. *Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sarà revocata dovrà presentare una nuova richiesta l'anno successivo;*
 6. *Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce il Servizio di nettezza Urbana ai fini del controllo dei rifiuti umidi eventualmente conferiti al servizio di N.U. ;*
- L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni sia dei cittadini che degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta, i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta.*

Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.

Terminata la lettura della superiore proposta, la Commissione confronterà nella prossima seduta utile il regolamento in giacenza presentato dalla IV^a Commissione Consiliare della passata Amministrazione, con quello appena letto e attenzionato, al fine approfondirne i contenuti e proporre eventuali modifiche e/o integrazioni.

Il V/ce Presidente Calandrino passa a trattare il primo punto posto all'OdG: **Prosecuzione analisi gestione bici elettriche. Proposta regolamentazione utilizzo bici elettriche;**

Prende la parola la Cons. Cuscinà e informa l'Ass.re al ramo Ing. Butera in modo dettagliato sull'attuale stato delle gestione bici elettriche, soffermandosi sul furto subito di 12 bici, nonostante erano custodite all'interno del parcheggio interrato di P/zza Bagolino.

Il Cons. Cusumano interviene proprio sulla questione del furto, affermando che la denuncia fatta dal geom. Filippi risulta molto scarsa e priva di particolari, e auspica che la copia che ha la polizia giudiziaria sia più dettagliata, e che quando è avvenuto il fatto spiacevole sia stata subito fatta una attività d'indagine interna oltre ha quella della P.G., ma non ci sembra che sia stata svolta nessuna indagine da parte dell'ufficio preposto atta ad individuare eventuali responsabilità.

Inoltre si rileva che non c'è un registro di carico e scarico del cambio turno e bisognerebbe verificare il perché.

L'Ass.re Butera prende visione dell'anima della Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta n° 156 del 11-05-2016, nella quale viene approvato lo schema di avviso pubblico per l'assegnazione delle biciclette a pedalata assistit, la bozza di contratto di comodato, attenzionando i contenuti ed evidenziando qualche mancanza.

La Cons. Cuscinà ha sottolineato che occorre utilizzare al meglio le bici elettriche, procedere all'assegnazione così come stabilito nella delibera del Commissario Straordinario.

L'Ass.re Butera nel visionare la documentazione sopra citata, ha affermato che bisogna valutare se rifare il bando in quanto manca la fidejussione assicurativa.

L'Amministrazione, continua l'Ass.re Butera, rivedrà sicuramente questo bando e deciderà se procedere all'assegnazione alle Associazioni che ne hanno fatto richiesta o riproporlo apportando le dovute modifiche.

Il V/ce Presidente Calandrino ringrazia per l'intervento l'Ass.re Butera e alle ore 11.40 lo congeda non avendo altre comunicazioni da fare alla Commissione alle ore 11.50 scioglie la seduta.

La Segretaria
F.to Anna Lisa Fazio

Il V/ce Presidente
F.to Calandrino Giovanni

